

ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in VIA J.LINUSSIO 51 - 33100 UDINE (UD) Fondo di dotazione Euro 120.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo		31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	307.064		141.713
- (Ammortamenti)	23.271		14.947
- (Svalutazioni)	10.000		10.000
		273.793	116.766
<i>II. Materiali</i>	970.117		566.473
- (Ammortamenti)	164.238		48.755
- (Svalutazioni)			
		805.879	517.718
<i>III. Finanziarie</i>	180		
- (Svalutazioni)			
		180	
Totale Immobilizzazioni		1.079.852	634.484
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	39.161		75.392
- oltre 12 mesi			
		39.161	75.392
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		350.161	499.347
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		351.515	454.856
Totale attivo circolante		740.837	1.029.595
D) Ratei e risconti		199.570	33.446
Totale attivo		2.020.259	1.697.525

Stato patrimoniale passivo		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
<i>I. Fondo comune</i>		120.000	120.000
<i>II. Riserve obbligatorie e derivanti dalla legge</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Contributi a fondo perso</i>			
<i>V. Contributi per ripiani disavanzo</i>			

VI. Riserva statutarie		
VII. Altre riserve	1	1
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	286.142	59.355
IX. Avanzo economico d'esercizio		239.497
IX. Disavanzo economico d'esercizio	(159.072)	()
Totale patrimonio netto	247.071	418.853
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.359	2.529
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.692.348	1.269.023
- oltre 12 mesi	<u>1.396.000</u>	<u>1.269.023</u>
	1.692.348	1.269.023
Totale passivo	2.020.259	1.697.525
Conto economico		
	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	700.828	63.120
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.511	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.120	11
- contributi in conto esercizio		608.200
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.120</u>	<u>608.211</u>
Totale valore della produzione	866.459	671.331
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	312.759	38.580
7) Per servizi	321.481	199.455
8) Per godimento di beni di terzi	37.889	19.208
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	147.851	87.088
b) Oneri sociali	33.565	19.188
c) Trattamento di fine rapporto	5.193	2.249
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>12.424</u>	<u>12.043</u>
	199.033	120.568
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.324	8.044
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.484	45.145
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u></u>	<u></u>
	123.808	53.189

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	10.409	4.037
Totale costi della produzione	1.005.379	435.037
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(138.920)	236.294
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	11.344	563
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	8.154	3.329
		<u>3.892</u>
		19.498
		<u>19.498</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	14.425	689
		<u>689</u>
		14.425
17-bis) utili e perdite su cambi	(12.689)	
Totale proventi e oneri finanziari	(7.616)	3.203
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	1.997	
		<u>1.997</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
		<u></u>
Totale delle partite straordinarie	1.997	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(144.539)	239.497
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	14.533	
b) Imposte differite (anticipate)		
		<u>14.533</u>
23) Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	(159.072)	239.497

ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in VIA J.LINUSSIO 51 - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2008

Premessa

L'Associazione Istituto di Genomica Applicata" è un'associazione apolitica, senza scopo di lucro le cui finalità sono lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica nel campo della diversità genetica degli organismi viventi, con particolare riferimento alle specie vegetali e animali di interesse per l'agricoltura e il settore non-food e di promuovere l'utilizzazione delle conoscenze a beneficio della società. Nel corso dell'esercizio 2008, l'associazione ha ottenuto, con decreto n. 197 del Presidente regionale, il riconoscimento della personalità giuridica.

Attività svolte

L'Associazione, nel corso del 2008, ha ultimato il progetto italo francese "Vigna" iniziato alla fine del 2005, che prevedeva il progetto di sequenziamento e annotazione del genoma della vite, ha continuato i due progetti applicativi sulla caratterizzazione di varietà e cloni di vite e la creazione di nuove varietà resistenti alle malattie e contemporaneamente ha acquisito commesse per altri progetti europei, nazionali e locali, in linea con gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Di seguito vengono brevemente illustrati i nuovi progetti intrapresi nel corso del 2008 dall'associazione.

- *Analisi dei profili metabolici in mosti e vini*: il progetto, della durata di 21 mesi, prevede la messa a punto di metodologie analitiche per la selezione precoce in vite basata sui profili metabolici dei mosti e sui loro determinanti genetici.
- *Miglioramento del pioppo da biomassa - Enhancing Poplar Traits for Energy Applications - EnergyPoplar*: nel progetto, la cui durata è di 48 mesi, IGA ha il compito di mappare geni per il miglioramento genetico del pioppo per la produzione di biomasse da energia mediante mappatura per associazione e sviluppo di marcatori SNP per la selezione assistita.
- *Analisi del genoma del frumento - Genomics for Triticeae Improvement Triticeae Genome*: nel progetto, la cui durata è di 48 mesi, IGA ha il compito di produrre la mappa fisica di 4 cromosomi di frumento e di istruire i partner europei sulla tecnica.
- *Mappa fisica del cromosoma 5A di frumento*: il progetto, durata prevista 41 mesi, prevede la produzione della mappa fisica del cromosoma 5A del frumento.

- *Drupomics*: il progetto prevede il sequenziamento del genoma di pesco per una copertura 2X e annotazione della sequenza completa. Il progetto è in partnership oltre che con unità di ricerca italiane, con JGI (USA) e Genoscope (Francia).

Altri progetti di entità minore riguardano l'identificazione di geni legati alla qualità del caffè finanziato dalla Illy Caffé per un importo di € 70.000 e lo Sviluppo di marcatori per la selezione assistita in frumento finanziato dalla Società Produttori Sementi/Barilla. per un importo di € 122.000. Infine, è stato sottoposto al MiPAF un progetto di sequenziamento del genoma del clementine e un progetto per lo studio delle variazioni strutturali del genoma dell'olivo. In entrambi i progetti IGA ha un impegno di rilievo.

Questi nuovi progetti hanno comportato da parte dell'Associazione IGA l'anticipazione di rilevanti risorse finanziarie, necessarie per dare avvio alla fase di start up dei progetti che verranno coperte dai contributi già assegnati, e in parte erogati, con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. In particolare, per il progetto denominato "Triticeae Genome" l'associazione IGA ha sostenuto una quota cospicua dei costi cosiddetti "consumabili" e la copertura avverrà nel corso degli esercizi 2009 e 2010.

L'associazione, nel rispetto delle proprie finalità, è destinata ad autofinanziarsi mediante l'acquisizione di fondi di ricerca, ottenuti partecipando a libere competizioni a livello europeo, nazionale e regionale.

Nel corso del 2008 l'associazione IGA ha, altresì, intensificato l'attività commerciale eseguendo, essenzialmente, progetti di sequenziamento di DNA a beneficio di laboratori italiani ed esteri.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate azioni o quote di società controllanti dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi in considerazione che il contratto di fornitura di mezzi e servizi organizzati, comprensivo degli spazi, ha durata annuale.

Non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento della voce di Know-how in considerazione che tale posta costituisce l'apporto di alcuni soci a titolo di fondo comune effettuato in sede di costituzione.

I costi di ricerca e sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, si riferiscono ai costi di ricerca finalizzata al progetto "Vigna" che prevede il progetto di sequenziamento e annotazione del genoma della vite. Tale progetto, iniziato alla fine del 2005, ha comportato il sostenimento di rilevanti costi, attinenti esclusivamente a questo lavoro, che sono stati capitalizzati dal momento che si riferiscono ad un progetto definito, realizzabile e che saranno recuperabili tramite ricavi che si svilupperanno nel futuro dall'applicazione del progetto stesso. Nell'esercizio 2008 l'ammortamento è stato sospeso dal momento che la valorizzazione della ricerca non ha ancora prodotto risultati economici.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario effettuare appositi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si evidenzia che gli enti non commerciali possono diventare soggetti passivi dell'**IRES** quando svolgono attività commerciali o sono in possesso di altro reddito qualificato tale ai sensi del testo unico delle imposte sul reddito approvato con D.P.R. n. 917/1986. L'Associazione IGA svolge oltre all'attività istituzionale anche quella commerciale e pertanto la base imponibile è stata determinata secondo le disposizioni generali del Testo unico n. 917/1986 a partire dall'articolo 55 limitatamente alla sfera commerciale. Per quanto concerne la ripartizione dei costi di natura "mista", cioè comuni alle due sfere di attività istituzionale e non, si è seguito quanto disposto dall'articolo 144 del Testo unico del D.P.R. 917/86 il quale indica che *"le spese e gli altri componenti negativi, relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi."*

Per quanto attiene l'Imposta regionale sulle attività produttive - **IRAP** anche gli enti non commerciali che non svolgono attività produttiva ne sono interessati. La base imponibile dell'IRAP non commerciale è determinata sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e redditi assimilati, nonché ai compensi per le prestazioni coordinate e continuative. La base imponibile dell'IRAP commerciale è determinata secondo le regole ordinariamente previste per il reddito di impresa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono

immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

II. Immobilizzazioni materiali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
180		180

La voce si riferisce a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
39.161	75.392	(36.231)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	33.000			33.000
Per crediti tributari	5.817			5.817
Verso altri	344			344
	39.161			39.161

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
350.161	499.347	(149.186)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Altri titoli	499.347		149.186	350.161
	499.347		149.186	350.161

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
351.515	454.856	(103.341)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	350.971	454.230
Denaro e altri valori in cassa	544	626
	351.515	454.856

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
199.570	33.446	166.124

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
247.071	418.853	(171.782)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo comune	120.000			120.000
Arrotondamento	1			1
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	59.355		(226.787)	286.142
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	239.497	(159.072)	239.497	(159.072)
Totale	418.853	(159.072)	12.710	247.071

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
7.359	2.529	4.830

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	2.529	5.193	363	7.359

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.692.348	1.269.023	423.325

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	872	1.396.000		1.396.872
Debiti verso fornitori	164.927			164.927
Debiti tributari	9.088			9.088
Debiti verso istituti di previdenza	9.275			9.275
Altri debiti	112.186			112.186
	296.348	1.396.000		1.692.348

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.055,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 5.660,00 nonché debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.775,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 6.043,00.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
866.459	671.331	195.128

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	700.828	63.120	637.708
Incrementi di immobilizzazioni	164.511		164.511
Altri ricavi e proventi	1.120	608.211	(607.091)
	866.459	671.331	195.128

I ricavi istituzionali, pari a complessivi € 588.788,84, comprensivi degli incrementi di immobilizzazioni dei costi di ricerca e sviluppo, sono stati calcolati in base alla competenza temporale, ovvero la durata del progetto, e in base alla percentuale dei costi sostenuti nell'esercizio rispetto al contributo complessivo finanziato.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(7.616)	3.203	(10.819)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	11.344	563	10.781
Proventi diversi dai precedenti	8.154	3.329	4.825
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.425)	(689)	(13.736)
Utili (perdite) su cambi	(12.689)		(12.689)
	(7.616)	3.203	(10.819)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	14.533		14.533
Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:		14.533	14.533
IRES		6.715	6.715
IRAP		7.818	7.818
	14.533		14.533

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Al fine di facilitare la lettura e l'analisi delle voci riferite all'attività istituzionale e a quella commerciale che compongono il conto economico del bilancio dell'associazione IGA si evidenziano di seguito due rendiconti ove sono state suddivise le anzidette componenti. Come già anticipato in premessa si rileva che la ripartizione dei costi di natura "mista", cioè comuni alle due sfere di attività istituzionale e non, è avvenuta applicando la percentuale desumibile dal rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa, ovvero i ricavi attinenti la sfera commerciale, e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

RENDICONTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Rendiconto istituzionale	
Proventi	
Entrate istituzionali	588.827
Altre entrate	739
Proventi finanziari	12.907
Proventi straordinari	1.317
Totale Proventi	603.790
Oneri	
materie di consumo	274.894
servizi	238.077
godimento beni di terzi	25.006
personale	154.693
ammortamenti	51.400
oneri di gestione	7.710
Oneri finanziari	17.933
IRAP	4.374
Totale oneri	774.087
Disavanzo di gestione	- 170.297

RENDICONTO ATTIVITA' COMMERCIALE

Rendiconto attività commerciale	
Proventi	
Ricavi commerciali	276.550
Altri ricavi	381
Proventi finanziari	6.649
Proventi straordinari	678
Totale Proventi	284.258
Oneri	
materie di consumo	34.619
servizi	70.904
godimento beni di terzi	12.882
personale	62.324
ammortamenti	72.408
oneri di gestione	460
Oneri finanziari	9.238
IRES	6.715
IRAP	3.444
Totale oneri	272.994
Utile d'esercizio	+ 11.264

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente
Testolin prof. Raffaele